

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

EGREGI COLLEGGHI,

sottopongo al Vostro esame il Bilancio di previsione per l'anno 2015 accompagnando il documento contabile con alcuni cenni illustrativi.

ENTRATE

Nel Bilancio di previsione 2014 le "ENTRATE CONTRIBUTIVE", le "ENTRATE DIVERSE", le "ENTRATE IN PARTITE DI GIRO", le "ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI" nonché l'Avanzo di amministrazione calcolato alla fine dell'esercizio 2013 assommano complessivamente a EURO 915.637,77.

Fatta questa premessa, possiamo ad analizzare le singole componenti della previsione.

1) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Come prima posta è iscritto nel Bilancio l'Avanzo di amministrazione calcolato al 31/12/2014, che è pari ad EURO 309.037,77, tale cifra, come già per gli anni precedenti, continua ad apparire elevata rispetto ai valori globali di Bilancio, occorre però evidenziare che la stessa è ancora rappresentata in parte da risorse destinate alle ultime opere di ammodernamento del fabbricato di proprietà dell'Ordine, nonché per l'eventuale acquisto di mobili ed attrezzature da ufficio necessari per l'arredamento dei locali, e comunque la presenza di elevate economie di gestione, a fronte di una quota di iscrizione stabile ormai da diversi anni, rappresenta un segnale di sana ed oculata gestione da parte degli amministratori dell'Ente.

2) ENTRATE CONTRIBUTIVE (TITOLO I)

Nella previsione le "ENTRATE CONTRIBUTIVE" costituiscono la parte più significativa del bilancio. La previsione complessiva ammonta a EURO 351.000,00.

Tale cifra comprende i seguenti importi per contributi associativi: EURO 344.000,00 per tassa annuale da riscuotere mediante MAV bancario; EURO 7.000,00 per tassa annuale da incassare per i nuovi colleghi che presumibilmente si iscriveranno durante l'anno 2015, per nuove o doppie iscrizioni.

3) ENTRATE DIVERSE (TITOLO II)

Nella previsione complessiva delle entrate diverse pari a EURO 16.800,00, sono ricomprese le seguenti voci:

- Entrate per prestazioni di servizi (certificati, pareri, tassa iscrizione, ecc) pari a EURO 3.000,00;
- Redditi e proventi patrimoniali (interessi su c/c bancari e postale) pari a EURO 3.500,00;

- Poste correttive e compensative (contributi enti o associazioni, recuperi, rimborsi, ecc) pari a EURO 9.300,00;
- Entrate non classificabili in altre voci, pari a EURO 1.000,00.

4) ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI (TITOLO III).

Non sono previste entrate.

5) ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI (TITOLO IV)

Non sono previste entrate.

6) PARTITE DI GIRO (TITOLO V)

In questo gruppo sono riportate le previsioni relative ad operazioni che non hanno alcun effetto economico, in quanto rappresentano la contabilizzazione di operazioni in partite di giro quali: ritenute previdenziali e fiscali, le entrate per conto della FNOMCeO, accantonamento TFR, ecc.

La previsione ammonta a EURO 238.800,00. Detta consistenza che trova contropartita nelle uscite, è determinata in base alle presunte esigenze contabili.

USCITE

Nel Bilancio di previsione 2015, le Uscite sono costituite dalle “SPESE CORRENTI”, dalle “SPESE IN CONTO CAPITALE”, dalla “PARTITE DI GIRO”, e dalle “SPESE PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI”.

Complessivamente le previsioni in uscita ammontano a EURO 915.637,77 e cioè in misura pari alla totale disponibilità presunta delle entrate.

Fatta questa premessa, passiamo ad analizzare le singole componenti della previsione di spesa:

1) SPESE CORRENTI (TITOLO I)

Per quanto riguarda le spese correnti, si fa innanzitutto presente che la stima delle esigenze previsionali ed il conseguente stanziamento nei vari capitoli è stato effettuato con riferimento alle spese sostenute nell’esercizio precedente, tenuto altresì conto della dinamica impressa dal Consiglio Direttivo alle attività istituzionali ed alle nuove iniziative.

La previsione per “SPESE CORRENTI” ammonta complessivamente a EURO 481.637,77. Nel suddetto importo sono compresi anche il “Fondo riserva stanziamenti insufficienti” pari a EURO 7.637,77 ed il “Fondo riserva spese impreviste straordinarie” pari a EURO 10.000,00 che costituiscono, nei limiti previsti dal vigente regolamento, l’intera residua disponibilità dell’Ordine rispetto alla previsione delle entrate per il corrente esercizio.

Come già riferito in altre occasioni, le spese correnti sono rappresentate principalmente da oneri ricorrenti di carattere strutturale, oneri di funzionamento (acquisto di beni e di servizi), ed oneri per il personale, l’elenco analitico delle singole voci di uscita può essere esaminato nel prospetto di bilancio per la parte relativa alle uscite.

La posta di maggior rilievo è comunque costituita dalla previsione di spesa per il personale dipendente (retribuzioni, oneri previdenziali, incentivazione) complessivamente l’importo è pari a EURO 148.000,00. Per le consulenze (legale, fiscale, informatica, tecnica, direzione del bollettino)

è prevista una spesa complessiva pari a EURO 22.000,00. Per la stampa e la spedizione del nostro “Notiziario” è stata prevista una spesa pari a EURO 20.000,00.

2) SPESE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II).

Per spese in conto capitale sono stati stanziati in Bilancio EURO 182.200,00.

Detta somma è ripartita come segue:

- Alla categoria XXIII “Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari” EURO 137.200,00;
- Alla categoria XXIV “ Acquisizione di immobilizzazioni tecniche” EURO 30.000,00.
- Alla categoria XXV “Accantonamento indennità di anzianità e simili” Euro 15.000,00

3) ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI (TITOLO III)

In tale voce è prevista la somma di EURO 13.000,00 relativa al rimborso della quota capitale relativa alle due rate semestrali di mutuo ENPAM per il 2015.

4) PARTITE DI GIRO (TITOLO IV)

Coma già detto la consistenza delle spese, previste in EURO 238.800,00 trova materiale contropartita nelle “ENTRATE IN PARTITE DI GIRO”

CARI COLLEGHI

Mentre resto a disposizione per precisazioni e più ampi ragguagli, a nome del Consiglio Direttivo, Vi invito all’approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio 2014.

IL TESORIERE
(Dr. Tommaso Trementozzi)